



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT

Mercoledì, 28 novembre 2012 - Ore 10:17

[Annunci Google](#)

[Sicurezza](#)

[Scale Di Sicurezza](#)

[Energia Elettrica](#)

[Produzione Energia](#)

[HOME](#)

[CHI SIAMO](#)

[FORMAZIONE](#)

[CONTATTI](#)

[PARTNERS](#)

[MAPPA SITO](#)

[YouTube](#)

[facebook](#)

[twitter](#)

[NOTIZIE](#)

[EVENTI](#)

[CORSI E SEMINARI](#)

[TESTI UTILI](#)

[SPECIALI](#)

[FINANZA AGEVOLATA](#)

[NORMATIVA](#)

[AZIENDE](#)

[LAVORO](#)

Alternativa Sostenibile: Enogastronomia



27 Novembre 2012 - 16:30

EVENTI - Letto: 184 volte

La Tecnologia Hyst per la Sicurezza Alimentare

Il giorno 29 novembre 2012, alle ore 10.00 - presso la Sala delle Conferenze Palazzo Bologna del Senato in via di Santa Chiara 4, Roma - l'associazione

Scienza per Amore, organizzerà un incontro per definire le linee programmatiche del progetto umanitario Bits of Future: Food for All in accordo con i Paesi Africani interessati.



Invia a un amico



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter

Il Progetto è basato sull'**utilizzo della tecnologia HYST in grado di trasformare sostanze vegetali, anche di scarto, in alimenti ad alto profilo nutrizionale e in energia.** Dopo aver ricevuto il plauso di diverse autorità, prima tra tutte la Presidenza della Repubblica Italiana, questo Progetto, mirato alla **sicurezza alimentare ed energetica** e allo sviluppo dei Paesi del sud del mondo, ha riscosso anche l'apprezzamento della Banca Mondiale a Washington, dove è stato presentato. Il meeting nasce pertanto dal desiderio di aggiornare i Governi africani sulle nuove opportunità di sviluppo del progetto che si sono palesate a seguito della visita presso la World Bank. All'evento, sono stati invitati i rappresentanti delle istituzioni italiane coinvolte ad oggi nel progetto - Ministero della Cooperazione e dell'Integrazione, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero degli Affari Esteri - degli enti scientifici e delle realtà interessate all'utilizzo della tecnologia HYST.

Gli impianti HYST sono in grado di *trasformare le biomasse e gli scarti dell'industria agro-alimentare*, attraverso un processo di disaggregazione delle strutture vegetali, garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse alimentari e la disponibilità su larga scala di energie rinnovabili nel rispetto dell'ambiente. Il punto più significativo della tecnologia HYST è la possibilità di **utilizzare realmente gli scarti dell'industria di trasformazione dei prodotti agricoli a fini alimentari**. Ad esempio, dai sottoprodotti dell'industria molitoria (i cosiddetti cruscami) destinati alla zootecnia, è possibile recuperare fino al 40% di proteine ed amidi ad uso alimentare. I risultati mostrano che la tecnologia HYST fornisce una chiave per accedere allo **sfruttamento di biomasse** largamente disponibili e "recalcitranti" all'utilizzo da parte dell'uomo. Le maggiori coltivazioni del pianeta producono oltre 3 miliardi di tonnellate di biomassa (paglia) ogni anno, che ancora attendono di essere utilizzate al meglio.

di Tommaso Tautonico